

## La CRC - Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza compie 25 anni

### “Ancora molta strada da fare, nel Mondo e in Italia”

Milano 20 novembre 2014 - La Convenzione ONU ha ormai un quarto di secolo di vita ma i diritti dell'infanzia sono stati rispettati? C'è stato un momento in cui i bambini erano considerati un bene di proprietà degli adulti che avevano il potere di decidere e di trattarli a loro piacimento. Costruita armonizzando differenti esperienze culturali e giuridiche, la Convenzione enuncia per la prima volta, in forma coerente, i diritti fondamentali che devono essere riconosciuti e garantiti a tutti i bambini e a tutte le bambine del mondo.

La CRC è la convenzione maggiormente ratificata nel mondo: sono infatti 194 sono i Paesi che l'hanno ratificata. Sono tutti soggetti a un controllo da parte del Comitato ONU per valutare se ci sono violazioni dei diritti sanciti e devono presentare a un Comitato indipendente un **rapporto periodico** sull'attuazione dei diritti dei bambini sul proprio territorio. E' stata proprio la pressione esercitata dal Comitato a determinare alcuni successi: In Iran si è modificata una legge del 2012 che permetteva l'esecuzione capitale pubblica di minorenni che commettevano reati, In Irlanda si è modificata la costituzione aggiungendo obblighi e impegni specifici per garantire i diritti dei bambini.

In Italia la convenzione è stata ratificata con Legge n. 176 del 27 maggio 1991 e ha dato origine a fondamentali leggi nazionali: la legge 451/1997 con la quale sono stati istituiti la **Commissione parlamentare per l'infanzia e l'adolescenza** e l' **Osservatorio Nazionale per l'infanzia e l'Adolescenza** (con il compito di predisporre ogni 2 anni un piano d'azione nazionale di interventi a favore dell'infanzia e dell'adolescenza).

Eccellenti strumenti legislativi che nel concreto hanno però visto una attuazione discontinua. *“Come Membri da tre anni dell'Osservatorio Nazionale per l'Infanzia e l'Adolescenza, possiamo testimoniare l'assoluta importanza di questo organismo ma anche la difficoltà di incidere realmente da parte di esso sulle Politiche per l'infanzia in Italia: dal 1997 ad oggi sono stati definiti solo 3 Piani Nazionali infanzia, l'ultimo dei quali risale al 2011 ed era privo di copertura finanziaria. Il nuovo Osservatorio non è stato ancora riconvocato e l'Italia da tre anni è priva di un Piano Nazionale ”* – afferma Samantha Tedesco, responsabile area Advocacy e programmi di SOS Villaggi dei Bambini

A questo si aggiunge una situazione dell'infanzia allarmante a livello sociale ed educativo: il 13,8%, pari a oltre 1,4 milioni, vive in povertà assoluta e la dispersione scolastica è al 17% (7 punti percentuali sopra l'obiettivo europeo). Il DDL relativo alla Legge di Stabilità 2015/2017 presentato poche settimane fa ha mantenuto inalterati i precedenti tagli ai Fondi per l'Infanzia e l'Adolescenza.

*“La politica non sembra essere dalla parte dei bambini, sembra dimenticarsene. La Legge di stabilità 2014/2016 aveva già tagliato del 22% il Fondo Nazionale Infanzia e Adolescenza per il 2014 e di quasi il 30% per il 2015 e il 2016 – continua Tedesco - In dieci anni lo Stato Italiano ha tagliato l'80% del Fondo Nazionale Infanzia e Adolescenza. Investire sui bambini e sui ragazzi deve essere una priorità. Speravamo in una riconsiderazione dei parametri!”*

Questo significa che c'è ancora un grande lavoro da fare anche in Italia per garantire che tutti i bambini possano crescere con dignità, sicurezza e rispetto.

Da oltre 60 anni, SOS Villaggi dei Bambini lavora per accogliere e sostenere i bambini privi di adeguate cure familiari o a rischio di perderle. La Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

riconosce che questi bambini hanno dei diritti speciali di protezione e il diritto ad un'accoglienza di qualità (si vedano gli articoli 20, 21 e 25). Nel dicembre 2009 sono state approvate dall'ONU le "Linee Guida ONU sull'accoglienza etero-familiare" ed è recente l'Italia è stata richiamata dal Comitato ONU a garantire l'applicazione omogenea su tutto il territorio nazionale della Legge 149 del 2001 sull'affido e l'adozione .

*“Le Linee Guida ONU e il loro manuale applicativo “Moving Forward”<sup>1</sup> rappresentano un enorme passo in avanti per la piena attuazione dei diritti dei bambini che vivono fuori dalla famiglia d'origine – conclude Tedesco - Per questo come SOS Villaggi dei Bambini siamo impegnati nella loro diffusione su tutto il territorio nazionale affinché, l'Italia abbia presto una legge di riordino rispetto all'accoglienza dei bambini fuori famiglia d'origine che consenta, come Raccomandato dal Comitato ONU, a tutti bambini dal Trentino Alto Adige, alla Sicilia, di ricevere gli stessi livelli di attenzione e qualità”.*

**SOS Villaggi dei Bambini** è la più grande organizzazione a livello mondiale, impegnata nel sostegno di bambini privi di cure familiari o a rischio di perderle. Nasce nel 1949 e, ad oggi, è la sola Associazione che ha la capacità di accogliere, all'interno dei suoi Villaggi SOS, **82.300 bambini**, ai quali garantisce istruzione, cure mediche e tutela in situazioni di emergenza. Promuove programmi di supporto alle famiglie in stato di necessità ed è presente in **134 paesi e territori nel mondo**, dove aiuta quasi **2.000.000 di persone**. In **Italia** è membro dell'Osservatorio nazionale per l'infanzia e l'adolescenza e aiuta **642 bambini e ragazzi e le loro famiglie** attraverso **7 Villaggi SOS** - rispettivamente a Trento, Vicenza, Ostuni (BR), Morosolo (VA), Saronno (VA), Roma e Mantova - e un **Programma di rafforzamento familiare** a Torino, rivolto alle famiglie in stato di necessità. Sostiene, inoltre, il **Centro Estivo Internazionale SOS** di Caldonazzo (TN). [www.sositalia.it](http://www.sositalia.it)

**Per ulteriori informazioni – Responsabile Comunicazione e Ufficio Stampa SOS Villaggi dei Bambini** Elena Cranchi - Tel. 340 9796363 - [elena.cranchi@sositalia.it](mailto:elena.cranchi@sositalia.it)

---

<sup>1</sup> (<http://www.alternativecareguidelines.org/Home/tabid/3859/language/it-IT/Default.aspx>)